

**DIPARTIMENTO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E NUOVE GENERAZIONI
SETTORE SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 ANNI**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN'UNITA' IMMOBILIARE DESTINATA AD OSPITARE UN PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO SITA IN BOLOGNA, VIA MARZABOTTO 2

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento del Patrimonio immobiliare del Comune di Bologna ed in esecuzione della Delibera di Giunta PG n. 428863/2025 e della determinazione dirigenziale del Settore Sistema integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni DD/PRO/2025/10130

SI RENDE NOTO CHE

è pubblicato un avviso pubblico per l'assegnazione in concessione dell'unità immobiliare di seguito descritta.

L'assegnazione avverrà in base a quanto stabilito nel presente avviso, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento del Patrimonio immobiliare.

Tale procedura non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici", se non per quanto espressamente richiamato.

L'obiettivo del presente avviso è ricercare sul mercato un operatore economico:

- con minimo 3 anni di esperienza nella gestione di un servizio educativo 0-3 anni così come definito dalla L.R. n. 19/2016;
- che si impegni per il periodo di cinque anni ad utilizzare l'immobile esclusivamente per l'attività educativa (PGE) di cui alla L.R. 19/2016;
- disponibile a convenzionarsi con il Comune di Bologna, nell'ambito dell'offerta integrata cittadina dei servizi 0-3 anni secondo i criteri finalizzati all'ampliamento, qualificazione e sostegno dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia approvati con Delibera di Giunta PG n. 105734/2025 e quelli successivi che verranno adottati durante il periodo di durata della concessione.

1) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare è di nuova costruzione ed è sita in Bologna, via Marzabotto n. 2, piano terra, censita al Catasto Fabbricati foglio 152 Mappale 1052 Subalterni 170 (locali uso asilo) e 171 (corte esclusiva), completa di impianti e dotata dei requisiti di agibilità come da SCEA (Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità) PG n. 438831/2024 del 29/6/2024.

L'unità ha un unico accesso a livello strada e si sviluppa interamente a piano terra, per una superficie lorda complessiva di mq. 127,00.

La consegna di tutta la documentazione (certificazione energetica, certificazioni impiantistiche, manuale di uso e manutenzione, etc) sarà effettuata al momento della sottoscrizione della convenzione e della consegna dell'immobile.

L'unità dispone di utenza elettrica, idrica e riscaldamento con forniture autonome.

L'immobile non è di proprietà del Comune di Bologna, ma è nella disponibilità dell'Amministrazione comunale in virtù di un comodato gratuito stipulato con la proprietà per essere destinato all'attività educativa di un piccolo gruppo educativo (PGE) previsto dalla Legge Regionale n. 19/2016, come indicato nella Convenzione urbanistica e nei documenti di comodato e di progetto.

2) SOPRALLUOGO

Per partecipare al presente Avviso è obbligatorio effettuare il sopralluogo per prendere visione dei locali. Il sopralluogo è finalizzato a consentire ai partecipanti una migliore conoscenza dello stato e delle condizioni dell'immobile. Per effettuare il sopralluogo, i soggetti interessati dovranno preventivamente inviare apposita richiesta all'indirizzo mail ServiziZeroSei@comune.bologna.it

Nella richiesta dovranno essere indicati:

- nominativo della persona che effettuerà il sopralluogo allegando un documento di identità;
- indicazione del ruolo rivestito (rappresentante legale, direttore tecnico o dipendente con delega scritta allegando alla mail la delega);
- recapito telefonico per eventuali contatti.

Il sopralluogo avverrà in presenza di personale incaricato dell'Amministrazione e sarà comprovato da attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata al momento del sopralluogo stesso.

3) CONDIZIONI DI CONCESSIONE

A) DURATA: La concessione d'uso dell'immobile avrà durata di anni cinque dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Il concessionario potrà recedere dalla convenzione con preavviso scritto di almeno 1 anno. Tale termine viene previsto a tutela della continuità del servizio educativo attivato.

Durante il periodo di durata della concessione il concessionario è tenuto a convenzionarsi con il Comune di Bologna, nell'ambito dell'offerta integrata cittadina dei servizi 0-3 anni secondo i criteri finalizzati all'ampliamento, qualificazione e sostegno dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia approvati con Delibera di Giunta PG n. 105734/2025 e quelli che verranno successivamente adottati.

B) CONDIZIONI DELL'IMMOBILE - MANUTENZIONE: il locale sarà consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e dovrà avere come destinazione esclusiva quella sopra indicata e cioè Servizio di Piccolo Gruppo Educativo (PGE) per complessivi 8 posti a tempo pieno, con un'apertura giornaliera di almeno 8 ore e un calendario scolastico analogo a quello previsto per i nidi comunali.

Il locale sarà consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Sono a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione di cui al presente Avviso costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti Pubblici. In particolare, la richiesta dell'autorizzazione al funzionamento del servizio ai sensi della Direttiva regionale 1564/2017 ed eventuali spese ad essa connesse, sono a totale carico del concessionario. Tale richiesta dovrà essere presentata dal concessionario dei locali entro 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione per poi attivare il servizio entro il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione.

Nelle more del rilascio dell'autorizzazione il concessionario può raccogliere le iscrizioni al servizio.

In relazione a tale specifico obbligo il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico e/o igienico/sanitario e migliorie che si dovessero rendere necessarie per ottenere e mantenere la suddetta autorizzazione anche a seguito di nuovi interventi normativi.

Sono in ogni caso a carico del Concessionario le spese di manutenzione ordinaria (come definite dal DPR 380/2001) necessarie per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'immobile e ogni altro onere connesso all'utilizzo dell'unità immobiliare.

Prima della realizzazione di ogni intervento il concessionario dovrà chiedere in ogni caso la preventiva autorizzazione all'Amministrazione, fatti salvi i casi di urgenza e di indifferibilità in cui è necessario intervenire a tutela di persone e dell'immobile stesso. In questo caso la comunicazione all'Amministrazione dovrà avvenire entro le 24 ore dall'intervento.

C) CANONE D'USO: l'immobile viene concesso al canone figurativo pari a euro 2.000,00 mensili per dodici mensilità, che verrà contabilizzato come previsto al successivo punto M.

D) CONSUMI E SPESE RELATIVI ALL'IMMOBILE: Saranno a carico del concessionario tutte le spese relative alle utenze e ai servizi comuni, relativamente al consumo effettuato e alla quota parte, con obbligo di provvedere alla voltura delle stesse a proprio nome.

In particolare sono a carico del concessionario le seguenti spese:

- spese per energia elettrica, acqua, gas, riscaldamento e tutte le utenze a consumo, compresa la volturazione;
- spese condominiali di competenza e tassa sui rifiuti (TARI);
- imposta Municipale Unica (IMU) in base alla normativa vigente (che verrà pagata a titolo di rimborso dell'imposta versata dalla proprietà dell'immobile);
- ogni altro onere connesso all'utilizzo dell'unità immobiliare;
- spese inerenti e conseguenti la concessione, ivi comprese le imposte di bollo e di registro;

Ove non direttamente intestate al concessionario, le spese accessorie di cui sopra dovranno essere corrisposte dal concessionario all'Amministrazione comunale a seguito di emissione di regolari documenti fiscali.

E) DIVIETO DI SUBCONCESSIONE E DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO - CONCESSIONE DELLA CONVENZIONE - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO: è fatto divieto

al concessionario di subconcedere l'immobile anche temporaneamente, sia parzialmente che totalmente e di destinarlo ad usi diversi da quelli previsti dal presente atto.

La violazione del divieto posto in capo al concessionario di subconcessione e di variazione della destinazione d'uso dell'immobile implica la facoltà dell'Amministrazione Comunale di dichiarare la decadenza della concessione, con efficacia immediata e diritto al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di tale decadenza.

F) RESPONSABILITÀ: il concessionario assume la qualità di custode dell'immobile ai sensi dell'art. 2051 c.c., e dovrà perciò tenere sollevata e indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo. Il concessionario assume ogni responsabilità in relazione all'immobile, per danni alle persone o alle cose cagionati da fatto od omissione del concessionario medesimo o dei suoi dipendenti o di imprese appaltatrici, tenendo perciò sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

Il concedente è esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà. Nessun diritto a compensi e indennizzi spetterà al concessionario per gli eventuali danni e disagi che gli potessero derivare in conseguenza di lavori che venissero eseguiti nell'immobile ovvero nelle vie e/o piazze adiacenti ai locali concessi in uso.

G) ASSICURAZIONE: il concessionario, con effetto dalla data di decorrenza della concessione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata della stessa, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di lavoro (RCT/O): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Bologna) e per infortuni sofferti da prestatori di lavori subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte nei locali oggetto della concessione siglata con il Comune di Bologna, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a:

- RCT Euro 3.000.000,00 per sinistro

- RCO Euro 1.500.000,00 per sinistro e per persona

e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- * conduzione dei locali, strutture, beni, attrezzature, impianti, spazi pubblici e aree loro consegnate inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per gli utilizzi e le finalità stabilite dalla concessione;

- * committenza di lavori e servizi in genere;

- * danni a cose in consegna e/o custodia;

- * danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni del concessionario o da esso detenute;

- * danni da lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione;

- * danni da installazione, montaggio e smontaggio di beni e/o attrezzature;

- * interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

- * danno biologico;

- * danni non rientranti nella disciplina "INAIL";

- * Clausola di "Buona Fede INAIL".

Infortuni per gli utenti del servizio (beneficiari) con massimali non inferiori ad Euro 100.000,00 caso morte, Euro 100.000,00 caso invalidità permanente ed Euro 2.500,00 per rimborso spese mediche.

Incendio e rischi accessori:

* per danni arrecati ai locali, strutture, beni affidati in comodato e/o uso a qualsiasi titolo dal Comune di Bologna, mediante garanzia RISCHIO LOCATIVO per un valore (pari al valore "a nuovo" dei beni medesimi) di Euro 400.000,00 compresa garanzia "Ricorso Terzi" per un massimale non inferiore a Euro 140.000,00 per sinistro;

* per danni ai propri beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito/indennizzato ai sensi della polizza stessa.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come l'eventuale inesistenza o operatività delle predette polizze non esonerano il concessionario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative. Prima della sottoscrizione del contratto e ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo al concessionario di produrre al Comune di Bologna idonea documentazione (quietanzata o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente contratto e per tutto l'eventuale periodo di detenzione dei beni anche oltre la scadenza contrattuale.

H) RICONSEGNA: Alla scadenza della Convenzione o in caso di risoluzione anticipata, il Concessionario dovrà restituire l'immobile nello stato in cui l'ha ricevuto, salvo il normale deperimento dovuto all'uso. In particolare, gli impianti dovranno risultare correttamente mantenuti e aggiornati secondo le normative vigenti, i locali imbiancati a nuovo e le opere interne (serramenti, pavimenti, porte, etc.) in condizioni funzionanti e idonei all'uso. Prima della restituzione verrà effettuato un sopralluogo e redatto un verbale di riconsegna in cui saranno evidenziati eventuali sistemazioni da eseguire e assegnato il termine di ripristino.

I) REQUISITI ORGANIZZATIVI DEL SERVIZIO: il servizio di Piccolo Gruppo Educativo attivato nell'immobile, fermi restando i requisiti previsti per l'autorizzazione al funzionamento, dovrà altresì garantire le seguenti condizioni organizzative:

Coordinamento pedagogico

Dotazione oraria del coordinatore pedagogico assegnato al servizio per almeno 6 ore mensili.

Educatori e collaboratori

Adeguatezza della continuità delle figure educative all'interno dei servizi.

Per il personale educatore deve essere garantito un adeguato numero di ore non frontali da destinare alla formazione, alla relazione con le famiglie, alla partecipazione alle attività programmate dal coordinamento pedagogico territoriale.

Per il personale con contratto di lavoro a tempo pieno tale monte ore è quantificato in almeno 80 ore annuali.

Impegno a garantire la partecipazione del personale assegnato al servizio alla formazione promossa nell'ambito del Sistema integrato 06 del Comune di Bologna, secondo un adeguato numero di ore annuali.

Partecipazione del Pedagogista, al Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Impegno a garantire la partecipazione del pedagogo alle attività del CPT per almeno 20 ore annuali.

Partecipazione e condizioni di accesso praticate all'utenza

Impegno a garantire per i primi due anni educativi le condizioni di accesso previste dall'allegato B della Delibera di Giunta PG n. 105734/2025 (allegato al presente Avviso).

Per le annualità successive l'Amministrazione si riserva di rinnovare o deliberare nuove condizioni di accesso per il sistema integrato pubblico/privato 03 e il concessionario sarà tenuto ad applicarle, essendo previsto l'impegno ad aderire al sistema di convenzionamento annualmente deliberato dall'Amministrazione.

Adozione di misure idonee a garantire trasparenza e partecipazione dei genitori utenti alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione attraverso: l'istituzione di specifici organismi rappresentativi delle famiglie, l'adozione e la pubblicazione della Carta dei Servizi. Adozione di sistemi di valutazione della qualità del servizio.

Qualità dei pasti

I pasti erogati ai bambini dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Direttiva regionale 1564/2017.

Ai bambini dovranno essere erogati pasti corrispondenti per qualità e quantità a quelli forniti nei nidi comunali, secondo le procedure igienico sanitarie predisposte al fine di garantire la massima sicurezza dell'intero processo di erogazione. Tutti i processi interni devono essere gestiti assicurando ogni accorgimento necessario a garantire la qualità igienico sanitaria e la sicurezza dei pasti, mediante un idoneo piano di autocontrollo, strutturato secondo il metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points ovvero «Analisi del Pericolo e Controllo dei Punti Critici») e in coerenza con la normativa CE in tema di sicurezza Alimentare (Pacchetto igiene). Il personale dedicato alla manipolazione e somministrazione degli alimenti dovrà essere debitamente formato ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Come previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il menù e le tabelle dietetiche, nonché le loro periodiche revisioni, dovranno essere approvate dalla AUSL e messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale e, in termini di trasparenza, dell'utenza. Dovranno essere fornite anche diete speciali, nell'ambito del progetto dietetico definito e su certificazione del pediatra curante, nonché quelle dovute a differenze religiose e culturali.

In coerenza con quanto previsto dai riferimenti ufficiali in tema di corretta alimentazione, dai L.A.R.N. "Livelli di Assunzione Raccomandati di energia e Nutrienti per la popolazione italiana" elaborati dalla SINU e dalle più aggiornate Linee guida per una sana alimentazione Revisione 2018' del CREA (nov. 2019), i menù dovranno prevedere rotazioni settimanali stagionali al fine di favorire la variabilità, rispondere ai requisiti nutrizionali previsti per la fascia d'età dell'utenza a cui si rivolge il servizio, nonché prevedere azioni di educazione alimentare rivolte alle famiglie e agli utenti.

I pasti erogati ai bambini dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Direttiva regionale 1564/2017.

Tutte le sostanze alimentari ed i pasti forniti, compresi eventuali prodotti dietetici destinati ad un'alimentazione particolare, devono essere prodotti conformemente alle normative vigenti e possedere caratteristiche qualitative, igienico-sanitarie e merceologiche conformi alle norme

legislative nazionali e comunitarie (Regolamento CE 178/2002.) e loro successive modifiche e/o integrazioni, nonché a quanto previsto dal Regolamento Locale di Igiene ed a tutte le disposizioni legislative in materia di tracciabilità e rintracciabilità, alle normative specifiche di settore e per tipologie di prodotti e produzioni vigenti e successivamente introdotte.

Le derrate dovranno rispettare anche tutto quanto previsto dalla legislazione sugli allergeni e sugli OGM. E' tassativamente vietata la fornitura di materie prime o derivati contenenti organismi geneticamente modificati o prodotti sottoposti a trattamenti transgenici (OGM).

Il concessionario dovrà provvedere con i mezzi più idonei a garantire all'utenza l'accesso alle informazioni relative alla programmazione dei menù, agli ingredienti utilizzati e alle caratteristiche tecniche delle materie prime somministrate.

Tenuto conto degli indirizzi normativi in materia di contenimento dell'impatto ambientale, ed in coerenza con le policy in materia di sostenibilità previste dall'Amministrazione Comunale, deve essere privilegiata la stagionalità, la provenienza da filiera corta locale o da produzione/filiera nazionale, al fine di ridurre l'impatto ambientale dei processi di produzione, approvvigionamento, stoccaggio, trasporto, ed accorciare la filiera in termini di minori passaggi tra produttore e consumatore.

L) ALLESTIMENTO DEL SERVIZIO: sono a carico del concessionario gli oneri relativi all'allestimento del servizio. In particolare l'immobile viene concesso in uso privo di arredi e attrezzature e il concessionario dovrà provvedere all'acquisto di tutti gli arredi, materiali, strumenti e attrezzature secondo quantità e qualità adeguate al funzionamento come PGE. Arredi, strumenti, attrezzature e materiali dovranno essere conformi alla normative vigenti in materia di sicurezza e idonei all'uso nei servizi educativi per la prima infanzia.

M) CONDIZIONI ECONOMICHE DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PGE: il concessionario è tenuto a gestire il servizio, per tutti i posti attivati, secondo le condizioni di convenzionamento stabiliti dalla Delibera di Giunta PG n.105734/2025 - Allegato B sopracitato.

Pertanto, per i primi due anni educativi (2025/26-2026/27) sulla retta a carico dell'utenza, proposta ai fini della partecipazione alla presente procedura, il concessionario dovrà applicare il sistema di sconti e agevolazioni previsto dalla citata Delibera di Giunta.

A fronte degli sconti e delle agevolazioni riconosciute all'utenza, l'Amministrazione verserà al concessionario i contributi fissi e variabili previsti, in un'unica soluzione al termine dell'anno educativo. L'importo spettante verrà liquidato al netto del valore locativo dell'immobile di euro 24.000,00 annui. Nel caso in cui la somma dei contributi dovesse risultare inferiore al valore del canone di locazione, il concessionario sarà tenuto a versare al Comune l'importo eccedente a titolo di canone d'uso.

Per gli anni educativi successivi il concessionario si impegna ad aderire al sistema di convenzionamento che sarà di volta in volta deliberato dall'Amministrazione.

In mancanza di disposizioni diverse approvate dall'Amministrazione nell'ambito del sistema integrato pubblico/privato 0-3 il gestore, ferma restando la retta proposta ai fini dell'accesso alla presente procedura o quella determinata sulla base del sistema di convenzionamento per l'anno educativo precedente, è obbligato ad applicare per la frequenza del servizio, rette calmierate per un importo annuo determinato in misura non inferiore al valore locativo dell'immobile stimato in euro 24.000,00 annui adeguabili all'indice ISTAT secondo le disposizioni in materia di locazioni.

N) DECADENZA: l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare la decadenza della concessione anche nelle seguenti ipotesi:

- a) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate dal concessionario emersa successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) situazioni di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di cessazione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico del concessionario;
- c) subconcessione, anche temporanea e/o parziale dell'immobile;
- d) mancato rispetto degli obblighi derivante dalla convenzione sia con riguardo alle condizioni di utilizzo dell'immobile sia con riferimento a quelle di gestione del servizio;
- e) uso dell'immobile non conforme alla destinazione convenuta, con particolare riferimento allo svolgimento di attività diversa da quella di piccolo gruppo educativo;
- f) mancata disponibilità a convenzionarsi con il Comune di Bologna, nell'ambito dell'offerta integrata cittadina dei servizi 0-3 anni secondo i criteri finalizzati all'ampliamento, qualificazione e sostegno dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia approvato con Delibera di Giunta PG 105734/2025 e successivi atti;
- g) mancata esecuzione dei necessari lavori di manutenzione o esecuzione di lavori e interventi non autorizzati;
- h) acquisizione di documentazione antimafia interdittiva ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e ii.;
- i) mancata richiesta dell'autorizzazione al funzionamento entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o mancata attivazione del servizio nei termini indicati, salvo proroghe espressamente autorizzate dall'Amministrazione;
- l) chiusura del servizio già avviato per periodi prolungati indicativamente superiori al mese, senza giustificati motivi.

O) SPESE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE: Le spese di convenzione, l'imposta di bollo e di registro, dovute, sono a totale carico del concessionario.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura sono ammesse a partecipare i soggetti che non si trovino in situazioni che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed in possesso di tutti i requisiti di idoneità di cui al modello Dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero:

- iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per l'attività che si intende insediare nel locale;
- inesistenza, per tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (titolare, soci, amministratori), dei seguenti motivi di esclusione:
 - a) situazioni di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di cessazione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico del concessionario;
 - b) cause ostative previste dal D. Lgs 159/2011 e s.m.i.;
 - c) sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i casi di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023;
 - d) gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabilite;

e) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;

f) applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, le. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

g) condanna per delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

h) assenza di situazioni di morosità nei confronti del Comune di Bologna contestate con formale diffida superiori a euro 1.000,00 (con esclusione delle sanzioni conseguenti a violazioni del Codice della strada) e assenza di situazioni di occupazione abusiva di immobili di proprietà comunale;

i) assenza di procedure di sfratto/sgombero per morosità o per occupazione senza titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

In caso di società il controllo sul possesso dei requisiti verrà effettuato per tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza.

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Inoltre, sono ammessi a partecipare, i soggetti economici che, alla data di chiusura dell'avviso, avranno maturato minimo 3 anni di esperienza nella gestione di un servizio educativo 0-3 anni così come definito dalla L.R. n. 19/2016

5) MODALITÀ DI ADESIONE ALL'AVVISO

A) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare all'avviso occorre consegnare, a pena di esclusione, esclusivamente a mano, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Settore Sistema integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni: Offerta per la concessione in uso di un'unità immobiliare sita in Bologna, Via Marzabotto 2 - scadenza avviso di giovedì 24 luglio 2025- NON APRIRE".

Termine tassativo per la presentazione delle offerte: giovedì 24 luglio 2025 ore 13,00

L'indirizzo di consegna è: Comune di Bologna, Protocollo Generale - Piazza Liber Paradisus, 6 - torre C - piano 6

Si ricorda di verificare al seguente link gli orari di ricevimento del Protocollo Generale

<https://www.comune.bologna.it/vivere-il-comune/luoghi/protocollo-generale-liber-paradisus>
[Protocollo generale - Piazza Liber Paradisus | Comune di Bologna](#)

Il recapito del plico presso il Protocollo Generale entro i termini sopraindicati è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo (tra cui fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore), lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Non saranno ammesse alla gara le offerte contenute in plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se sostitutivi o aggiuntivi a quelli già presentati.

B) CONTENUTO DELLE PROPOSTE

Ciascun plico presentato dovrà contenere, al suo interno, tre buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e recante all'esterno, le seguenti diciture:

- BUSTA A: **Documentazione amministrativa e l'indicazione del mittente**
- BUSTA B: **Offerta tecnica e l'indicazione del mittente**
- BUSTA C: **Offerta economica e l'indicazione del mittente**

Saranno escluse le offerte per le quali si verifichi anche solo uno dei seguenti casi:

- il plico non contiene all'interno tre buste chiuse;
- le tre buste chiuse A, B e C non riportano all'esterno almeno le diciture: BUSTA A: "Documentazione amministrativa", BUSTA B: "Offerta tecnica", BUSTA C: "Offerta economica";
- le tre buste chiuse A, B e C non sono controfirmate sui lembi di chiusura.

La Busta A "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

a) Istanza di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, sottoscritta dall'offerente, dal titolare in caso di impresa individuale o dal legale rappresentante in caso di società, con allegata dichiarazione sostitutiva attestante l'assolvimento del bollo di € 16,00. L'istanza dovrà contenere, oltre ai dati identificativi dell'offerente, sede, codice fiscale e partita IVA, le informazioni indispensabili per l'invio di tutte le comunicazioni/convocazioni relative alla presente gara: indirizzo postale, numero di telefono, indirizzo PEC e indirizzo e-mail.

L'offerente dovrà inoltre dichiarare:

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente ogni condizione riportata nel presente avviso;
- di conoscere l'unità immobiliare per la quale è stata presentata offerta e di accettare l'assegnazione della stessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ritenendola idonea alle proprie esigenze senza alcun onere a carico dell'Amministrazione concedente;
- di aver valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di impegnarsi a chiedere l'autorizzazione al funzionamento entro 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto e a garantire l'apertura del servizio entro il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione;

b) Dichiarazioni sostitutive, rese secondo il modello allegato al presente avviso, rese dall'offerente, dal titolare in caso di impresa individuale o dal legale rappresentante in caso di società, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti richiesti di cui ai precedenti punti 3 e 4 nonché il requisito professionale maturato. Il modulo dovrà essere datato e sottoscritto e dovrà essere corredato da fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore legale (legale rappresentante in caso di società). In caso di società dovrà inoltre contenere i dati identificativi relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza del partecipante.

Saranno escluse le offerte per le quali si verifichi anche solo uno dei seguenti casi:

- la busta A non contenga anche solo uno dei seguenti documenti sopraelencati: a) Istanza di partecipazione, b) Dichiarazioni sostitutive;
- manchi fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore del modulo di cui alla precedente lettera b) Dichiarazioni sostitutive;

- all'interno della busta "Documentazione amministrativa" siano presenti allegati e/o parti relative all'offerta economica.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. .

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Si precisa che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione (salva l'ipotesi di incertezza assoluta sulla provenienza), sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza per la fase successiva alla gara sono sanabili.

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione comunale assegna al concorrente un congruo termine, non inferiore a 5 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione comunale può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione comunale procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La Busta B: "Offerta tecnica" dovrà contenere l'Offerta tecnica sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'offerente e dovrà consistere in una relazione descrittiva volta ad illustrare il Progetto pedagogico e il Progetto organizzativo del servizio.

a) Progetto pedagogico

Il Progetto Pedagogico rappresenta la base di ogni servizio educativo per la prima infanzia e costituisce il documento in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, declinando gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitando le coordinate di indirizzo metodologico.

Il progetto pedagogico dovrà essere elaborato in coerenza con l'indice definito dalla direttiva regionale per i nidi d'infanzia e per tutti gli ambiti di riferimento dallo stesso previsti dovrà essere effettuata una descrizione sintetica e completa. Il progetto pedagogico dovrà inoltre essere in linea con gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Dovrà inoltre essere indicato il materiale educativo e di gioco previsto in dotazione al servizio per la realizzazione delle finalità del progetto pedagogico e la programmazione educativa annuale.

b) Progetto organizzativo del servizio

Il progetto organizzativo dovrà essere coerente con il Progetto pedagogico. Dovranno essere descritti in particolare:

1. il progetto di allestimento del servizio, arredi proposti, quantità e qualità dei materiali;
2. l'organizzazione del servizio, con indicazione delle figure professionali impiegate. Dovranno essere esplicitate quali competenze saranno selezionate e attivate e con quali modalità (con descrizione di curricula tipo, tenendo conto che il rapporto numerico tra operatori e bambini iscritti dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale vigente);
3. le modalità di organizzazione del personale, con specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali nonché delle relative turnazioni e orari. Dovrà essere descritta l'articolazione di una giornata e di una settimana tipo, esplicitando, in relazione ai diversi momenti previsti, l'entità e l'organizzazione delle risorse professionali utilizzate. Per ogni figura professionale dovrà quindi essere precisato il numero di ore giornaliere di presenza;
- 4 le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente e la gestione delle emergenze;
5. le modalità di contenimento del turnover;
6. il programma di aggiornamento del personale;
7. le modalità di intervento del coordinatore pedagogico e relativa dotazione oraria prevista;
8. caratteristiche e modalità di organizzazione del servizio pasti;
9. organizzazione del servizio di pulizia dei locali.

Dovranno infine essere specificati i sistemi di gestione e controllo del servizio di pulizia e sanificazione al fine di garantire appieno la sua efficacia e adeguatezza. Dovranno essere descritte le caratteristiche di prodotti, accessori e strumentazioni utilizzate, con particolare riguardo all'attenzione per l'utenza servita e alla riduzione dell'impatto ambientale, in termini migliorativi rispetto alle prescrizioni dei Criteri Ambientali Minimi per le pulizie in ambienti pubblici.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta entro un massimo di 20 facciate.

La Busta C: "Offerta economica" dovrà contenere l'Offerta economica redatta secondo il modulo offerta economica allegato al presente avviso.

L'offerta economica dovrà indicare l'importo della retta mensile che l'aggiudicatario praticherà nei confronti delle famiglie degli iscritti.

La retta proposta dovrà essere pari o inferiore a € 1.136,00, ossia alla retta massima che un PGE convenzionato (ai sensi della delibera di Giunta PG 105734/2025) può applicare alle famiglie degli iscritti per l'a.e. 2025/26.

L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'offerente.

L'offerta non dovrà inoltre contenere correzioni né abrasioni, né essere condizionata

Non saranno accettate offerte incomplete o parziali.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Non è ammessa, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione di più offerte, direttamente e/o indirettamente, da parte dello stesso soggetto.

Saranno escluse le offerte per le quali il Modulo offerta economica non sia sottoscritto.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

A) PROCEDURA

Le operazioni di selezione del concessionario avranno inizio in seduta pubblica alle ore 9,30 di lunedì 28 luglio presso il COMUNE DI BOLOGNA - Settore Sistema integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni - Via Ca' Selvatica 7 - PIANO 1- Stanza 8. Potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti del proprio documento di identità e di procura o delega scritta (con allegata copia del documento di identità valido del delegante).

Si procederà all'assegnazione anche alla presenza di una sola offerta, purché valida.

Si procederà verificando preventivamente le modalità di presentazione dei plichi, con esclusione di quelli pervenuti oltre il termine e di quelli presentati senza il rispetto di quanto stabilito dal presente avviso al precedente punto 5 A.

I plichi ammessi saranno aperti e ne sarà verificato il contenuto, con eventuale esclusione di quelli per i quali sia riscontrata l'assenza o l'incompletezza di documentazione richiesta a pena di esclusione qualora non sia attivabile la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., di cui al precedente punto 5 B.

Al termine della prima seduta pubblica o al termine del procedimento di soccorso istruttorio saranno comunicate le ammissioni e le esclusioni all'indirizzo PEC che i concorrenti sono tenuti a indicare nell'istanza di partecipazione.

L'esito della prima seduta sarà altresì pubblicato in allegato al presente avviso all'indirizzo:
https://www.comune.bologna.it/amministrazione/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici/concessioni-localazioni?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici/Concessioni%20o%20localazioni&page=1&pageSize=10

Contestualmente sarà altresì comunicata e pubblicata la data e l'ora della seconda seduta pubblica.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte sarà nominata una Commissione Giudicatrice incaricata dell'esame e della valutazione delle offerte tecniche ed economica.

Nella seconda seduta pubblica di gara la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta B "Offerta Tecnica" per i soli concorrenti ammessi e al solo fine di verificare la presenza della documentazione richiesta.

Il contenuto delle offerte tecniche sarà esaminato dalla Commissione Giudicatrice nel corso di una o più sedute riservate.

Al termine dei lavori la commissione assegnerà i punteggi sulla base dei criteri stabiliti dal presente avviso di cui alla successiva lettera B).

Lo svolgimento delle sedute riservate sarà formalizzato in apposito verbale.

A seguito della conclusione della valutazione delle offerte tecniche si procederà alla terza seduta pubblica.

La data e l'ora della terza seduta pubblica saranno comunicate a ciascun partecipante all'indirizzo PEC che i concorrenti sono tenuti a indicare nell'istanza di partecipazione e saranno pubblicate in allegato al presente avviso all'indirizzo:

https://www.comune.bologna.it/amministrazione/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici/concessioni-localazioni?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici/Concessioni%20o%20localazioni&page=1&pageSize=10

Nel corso della terza seduta pubblica sarà comunicato l'elenco dei concorrenti ammessi e renderanno noti i punteggi assegnati alle offerte tecniche.

Al fine della valutazione dell' offerta economica saranno ammessi solo i partecipanti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica un punteggio non inferiore a 50/80.

Nella medesima seduta si procederà:

- all'apertura e alla lettura delle offerte economiche per i soli concorrenti ammessi, con esclusione di quelle superiori all'importo come sopra stabilito e con assegnazione dei punteggi secondo la formula prevista alla successiva lettera B);
- alla formulazione della graduatoria finale mediante l'individuazione dei punteggi complessivi;
- all'individuazione (nel caso di offerte con uguale miglior punteggio) del migliore offerente individuando come tale chi avrà ottenuto il miglior punteggio relativamente agli elementi qualitativi dell'offerta (offerta tecnica).

Solo in caso di offerte con uguale miglior punteggio nell'offerta tecnica si procederà all'individuazione del miglior offerente mediante immediato sorteggio.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Proposta relativa al progetto pedagogico;
2. Proposta relativa al progetto organizzativo;

Gli elementi tecnico-qualitativi saranno valutati per un massimo di 80 punti come di seguito specificato:

Criterio n.	Elementi tecnico-qualitativi	Fino a punti 80
1	Progetto pedagogico Saranno valutate: ● l'organicità e la completezza del progetto pedagogico e la sua congruenza con le finalità e gli obiettivi definiti dai documenti nazionali, regionali e comunali di riferimento, nonché con tutte le altre condizioni contenute nel presente avviso; ● l'adeguatezza del materiale educativo e ludico proposto in relazione al progetto educativo e pedagogico e al numero dei bambini previsti nel servizio.	Max 30 punti

2	Progetto organizzativo del servizio Saranno valutate: organizzazione del servizio 1. la congruità della proposta organizzativa rispetto al progetto pedagogico; 2. l' idoneità dell'organizzazione messa in campo per una efficace ed efficiente gestione del servizio; 3. le soluzioni organizzative proposte e gli strumenti previsti per garantire la qualità dell'offerta educativa, flessibilità organizzativa e continuità delle figure di riferimento; 4. la coerenza tecnica tra obiettivi dichiarati e soluzioni organizzative e gli strumenti proposti; 5. la qualità e quantità della formazione proposta; 6. la dotazione oraria prevista per il coordinatore pedagogico; 7. programma di attività/Piano di lavoro relativo alle pulizie quotidiane e periodiche (il sistema di gestione e controllo dell'efficacia degli interventi di pulizia e sanificazione, sia ordinarie sia straordinarie e tipologia di prodotti utilizzati). servizio pasti variabilità del menù e utilizzo di prodotti stagionali (rotazione settimanale e menù stagionali); caratteristiche dei prodotti forniti in particolare in merito a metodi di coltivazione (quote di prodotti agroalimentari da coltivazione e produzione biologica), provenienza delle materie prime (locale, nazionale, a filiera corta), sistemi e certificazioni di prodotto (DOP, IGP, agricoltura sociale); sistema di gestione degli aspetti organizzativi, delle garanzie e dei controlli previsti a presidio dei livelli di qualità e sicurezza applicati nell'ambito del processo di erogazione del pasto; trasparenza e gestione delle informazioni nei confronti delle famiglie riguardo ai menù, giornate alimentari, prodotti utilizzati, ingredienti,etc.	Max 30 punti
3	allestimento degli spazi • scelta degli arredi in coerenza con lo spazio a disposizione e la vivibilità dello stesso; • l'utilizzo di materiali ecosostenibili; • varietà e qualità degli arredi, attrezzature e materiali; • coerenza degli allestimenti con il progetto pedagogico del servizio.	Max 20 punti

La valutazione dell'offerta tecnica, sulla base dei criteri stabiliti, verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito indicati:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,20
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,21 a 0,40
- contenuto discreto: coefficiente da 0,41 a 0,60
- contenuto buono: coefficiente da 0,61 a 0,80
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,81 a 1

La commissione individua il coefficiente da attribuire calcolando, qualora la valutazione dei commissari non sia unanime, la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (arrotondata al secondo decimale). Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato.

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'offerta economica verrà valutata max 20 punti.

Le offerte economiche, dichiarate nel Modulo offerta economica dai partecipanti, verranno graduate in ordine decrescente di importo.

All'importo della retta mensile più basso verrà attribuito il punteggio intero, corrispondente all'applicazione di un coefficiente pari a 1.

Le altre offerte verranno valutate con riferimento allo scostamento rispetto a quella con valore più basso, seguendo con i seguenti parametri:

- scostamento inferiore a € 125,00: coefficiente 0,8
- scostamento da € 125,10 a € 250,00: coefficiente 0,5
- scostamento superiore a € 250,10: coefficiente 0,3

Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo attribuito all'offerta economica determinerà il punteggio assegnato.

C) ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile verrà assegnato al concorrente che otterrà il punteggio più alto risultato dalla somma della valutazione dell'offerta tecnica e dall'offerta economica. A parità di punteggio verrà preferita l'offerta tecnica con punteggio maggiore.

Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione, mentre l'Amministrazione dal momento dell'approvazione della concessione.

A tal fine l'assegnatario si impegna a mantenere valida l'offerta presentata per sei mesi decorrenti dal momento di approvazione della proposta di aggiudicazione della concessione.

L'aggiudicazione diverrà efficace a seguito della verifica dei requisiti richiesti mediante controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dall'aggiudicatario; il riscontro di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sarà causa di esclusione dalla procedura in quanto di impedimento all'efficacia dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà consegnare le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferite ai loro familiari conviventi entro 10 giorni dalla data in cui saranno richieste dall'Amministrazione comunale. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla citata normativa

vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011.

In caso di insussistenza dei requisiti, di rinuncia e/o in caso di mancata presentazione dell'assegnatario alla firma del contratto nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale si darà corso a nuova assegnazione in favore dell'offerente successivo sulla base della graduatoria delle offerte redatte in sede di gara procedendo altresì alle verifiche sopra indicate.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la stessa verrà aggiudicata scorrendo la graduatoria.

L'Amministrazione Comunale si riserva, motivatamente, di non procedere alla concessione in uso dell'immobile qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua o per motivi di pubblico interesse, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Nel caso in cui, attraverso la procedura di cui sopra, non sia possibile procedere all'aggiudicazione per mancanza di offerte, per incompletezza delle stesse o per palese inosservanza delle norme sopra citate, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento del patrimonio immobiliare del Comune di Bologna.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., non potrà essere stipulato prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Per quanto non espressamente citato nel presente avviso si farà riferimento alle norme di Legge previste in materia ed agli usi e consuetudini locali oltre che al Regolamento del patrimonio immobiliare del Comune di Bologna.

7) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti

tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti modus operandi, riguardo alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna ai fini della concessione in uso di immobili di proprietà comunale e per la sottoscrizione del relativo contratto e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 le. b) ed e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: presentazione dell'offerta per la concessione in uso, verifica dei requisiti stabiliti dal presente avviso, spedizione e gestione del contratto.

Riferimenti normativi: D.Lgs. n. 36/2023 D.Lgs. n.42/2004, D.P.R. n. 445/2000, L.n.241/1990, Regolamento del patrimonio immobiliare e sul procedimento amministrativo del Comune Bologna, Codice Civile.

7. Destinatari dei dati personali

I dati raccolti possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (es. altri Comuni, Agenzia delle entrate, Tribunali Procura) o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, in relazione ai controlli da effettuare sulle autodichiarazioni rese sul possesso dei requisiti stabiliti dal presente avviso di gara ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Al di fuori di queste ipotesi i dati non sono comunicati a terzi né diffusi.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto in corso, da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa da parte dell'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concessione in uso dell'immobile.

8) ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Ogni informazione relativa al presente procedimento potrà essere richiesta esclusivamente per iscritto al Settore Sistema integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni entro lunedì 14 luglio 2025 esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo

ServiziZeroSei@comune.bologna.it

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate (in forma anonima) sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo:

https://www.comune.bologna.it/amministrazione/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici/concessioni-locazioni?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici/Concessioni%20o%20locazioni&page=1&pageSize=10

La presentazione delle domande di partecipazione comporta piena ed incondizionata conoscenza ed accettazione delle regole della gara in oggetto.

Il presente avviso viene pubblicato anche all'Albo Pretorio online dell'Ente, sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo:

https://www.comune.bologna.it/amministrazione/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici/concessioni-locazioni?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Avvisi%20pubblici/Concessioni%20o%20locazioni&page=1&pageSize=10

La Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Giordano, Direttrice del Settore Sistema integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna - Bologna.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro i termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

La Direttrice del Settore
Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni
Dott.ssa Anna Giordano
(firmato digitalmente)

Allegati:

1. Istanza di partecipazione
2. Dichiarazione assolvimento del bollo
3. Dichiarazioni sostitutive
4. Modulo offerta economica
5. Relazione fotografica dell'immobile
6. Planimetria catastale dell'immobile
7. Planimetria dell'immobile
8. Allegato B della delibera di Giunta PG n. 105734/2025